

A pagina dodici

Perché i liberali inglesi avanzano nelle elezioni

ANNO XXXIX - NUOVA SERIE - N. 97

Domenica sulle strade

Uomini e cani

«Quattrocentocinquanta... due in incidenti stradali, di cui per annegamento, setole per insolazione...»

La profezia è fantascienza, ma il moltiplicarsi delle sciagure... «Le statistiche che vi passano sotto gli occhi, infatti, vi dicono che la media giornaliera degli incidenti mortali sulle strade tocca la cifra di 30, uno ogni 45 minuti»

Se è vero che nel 1961 vi sono stati 15 mila morti sulle strade e 211 mila feriti, senza che a ciò sia stato posto alcun rimedio (quest'anno le cose stanno andando peggio)...

Togliatti mercoledì «Tribuna politica» Il compagno Palmiro Togliatti sarà mercoledì sera a Tribuna politica per il secondo turno delle conferenze stampa televisive dedicate ai segretari politici dei partiti...

SI DELINEA UN TRIANGOLO BONN-PARIGI-ROMA

Fanfani si allinea anche a Adenauer



CADENABBIA - Fanfani e Adenauer a Villa Collina (Telefono A.P. - l'Unità)

Il colloquio a Cadenabbia - Generiche dichiarazioni del presidente del Consiglio italiano ai giornalisti

CADENABBIA. 7. - Il comunicato diramato oggi a conclusione dell'incontro Fanfani-Adenauer a Villa Collina ricalca sostanzialmente quello emesso a Torino dopo l'incontro Fanfani-De Gaulle...

I portavoce ufficiost italiani hanno tenuto a sottolineare in modo particolare un passaggio di questo comunicato, e precisamente quello in cui si afferma che la collaborazione economica tra i sei paesi del MEC deve essere rafforzata e completata...

In una grande manifestazione unitaria

Migliaia di fiorentini protestano contro il MSI

Hanno parlato Ferruccio Parri e il sindaco La Pira



FIRENZE. 7. - Migliaia di fiorentini hanno partecipato alla grande manifestazione antifascista indetta dal Consiglio toscano della Resistenza in segno di protesta per le continue provocazioni e gli atti di teppismo dei missini, ultimo dei quali lo attentato alla sede della redazione dell'Unità.

Un altro caso Paret nel pugilato U.S.A.



Un altro «caso» analogo a quello del pugile Paret, morto dopo il confronto con Getliff, si è verificato negli U.S.A. Il pugile Tony Hunsaker è stato infatti ricoverato all'ospedale in fin di vita per lesioni al cervello dopo un incontro sostenuto a Beckley con Joe Sheldon. Nella foto: il pugile moriente all'ospedale

Ad Orvieto

Tre arresti per la carne

La procura di Roma ordina tre perizie sulla «polverina» - Un supermarket e una società di Cantù tra i denunciati a Savona

La procura della Repubblica di Roma ha ordinato tre perizie per accertare se il «Bovis» (la polverina usata per ringiovanire la carne) sia un prodotto tossico e in che misura. Sono stati incaricati della analisi il prof. De Matteo, dell'Istituto di farmacologia e tossicologia dell'università, il prof. Mori, direttore della stazione chimica-agraria del ministero dell'Agricoltura e il prof. Stacchini dell'Istituto superiore di sanità.

Dodici macellai di Pescara denunciati e tre gli spacci di carne chiusi. Ad Avezzano sono state sequestrate in tre macellerie carni «ringiovanite». Bustine di «Bovis» sono state sequestrate a Francavilla dai carabinieri.

A Potenza 11 sono i macellai denunciati a piede libero dai carabinieri che hanno rinvenuto ermi «ringiovaniti». Secondo ammissione degli stessi esercenti la «polverina» era in uso da circa un anno. I denunciati per i quali il prefetto ha disposto la chiusura dell'esercizio sono: Assunta Pace, Matteo Fortezza, Pasquale Sassano, Italo Iavarone, Gennaro Cappiello, Antonio Bonomo, Rocco Santoro, Antonio Palmieri, Antonio Sassano, Gerardo Marino e Raffaele Greco.

Anche a Firenze c'è il «Bovis»: due macellerie sono state chiuse (Filade Geronzi e Romeo Paolucci). A Pisa è stata vietata la vendita di carne macinata prima dell'ordinazione. Altri 3 macellai sono stati denunciati a Chieti e altri 11 a Velletri. Altre denunce ad Ancona. Sei i macellai chiamati in causa dagli uffici sanitari del Comune. Questi i loro nomi: Aldo Novelli (p. Diaz 3), Lorenzo Leggeri (via del Liceo 5), Giorgio Talleri (via Carducci 4) Maria Belveresi (via Damiano Chiesa 1) Palmira Tetracini (p. Don Minzoni), Mario Orzi (mercato centrale).

A pagina sette

È nei guai

Mi dispiace che il compagno Paolucci, nel tentativo di difendere la posizione assunta dalla maggioranza autonomista del Partito socialista nei confronti della censura, sia arrivato alla battuta anticomunista pura e semplice (come sarebbero regolate, in Italia, i problemi della libertà d'espressione se ci fosse un governo comunista?).

Non si risponde, dicevo sopra. Ma ci si limita a constatare che quando il tuo contraddittorio è a spese di un compagno socialista! - deve ricorrere, invece che ad argomenti, all'arsenale anticomunista, diciamo così «classico» (per evitare una aggettivazione più pesante), vuol dire davvero ch'egli è nei guai. Ma poteva essere altrimenti, poiché il punto di vista del compagno Paolucci (che noi sappiamo ancora non diventi la posizione ufficiale del partito e del gruppo parlamentare socialista) si riduce in definitiva a questo assurdo: che una legge anche cattiva, e che, come quella di cui discutiamo, non multa, per quanto riguarda il cinema, della «sostanza» della vecchia legge contro cui, fino a poche settimane fa, i compagni socialisti e i repubblicani e i socialdemocratici si battono fieramente insieme a noi, dovrebbe all'improvviso diventare buona, ed essere accettata come tale, solo perché, invece d'essere avallata dal governo della «convergenza», è ora avallata da un governo di centro-sinistra. Ma il governo di centro-sinistra deve servire a migliorare i vecchi indirizzi politici o deve servire a farli digerire, sotto una etichetta nuova, i precedenti e cattivi indirizzi politici, non importa con la giustificazione che non sempre e non immediatamente si può avere a tutto? Questo è il dilemma che il compagno Paolucci deve sciogliere, o non solo per la legge sulla censura. Contro cui è vero che si sta scatenando un attacco furioso da parte della destra clericale e non clericale. Ma perché? Non per far pesare sul governo di centro-sinistra un pesante ricatto e per impedirgli, appunto, di smuovere anche di poco dalle sue vecchie posizioni (per esempio accettando qualcuno degli emendamenti socialisti).

Ma è forse accettabile e tollerando, giorno per giorno, il ricatto della destra clericale e non clericale, che il governo di centro-sinistra potrà rappresentare quel primo passo verso una svolta a sinistra, che pur resta (e non ci inganniamo) anche l'obiettivo politico fondamentale del partito socialista? O, invece, non si lavorerebbe meglio per liberare la politica del centro-sinistra dai ricatti, dalle pressioni e dagli equivoci imposti dalla destra clericale e non clericale, mostrando che, nella nuova maggioranza, c'è almeno una forza - e dovrebbe essere, appunto, in primo luogo, quella del Partito socialista - che non è disposta a lasciarsi ricattare da questi ricatti, da queste pressioni e da questi equivoci?

Perché andiamo da più giorni ripetendo al compagno Paolucci (ma egli, su questo, non ama rispondere) che l'argomento censura è un test importante, non solo per la questione, già tanto importante in sé, della censura, ma è importante ai fini di meglio comprendere e definire tutto l'atteggiamento del Partito socialista nei confronti del governo di centro-sinistra. Il quale, tra parentesi, caro Paolucci, sinché presenterà leggi come quella Zotta-Folchi sulla censura, non correrà nessun pericolo da parte della destra clericale e non clericale, nonostante la verbosa e petulante opposizione, tutt'affatto ricattatoria e strumentale, in cui essa si sta producendo in questi giorni. Mentre è evidente che se il governo di centro-sinistra volesse davvero muoversi, per la censura o per altro, in una direzione seria, potrà sempre disporre nel Parlamento di una esatta larga maggioranza.

Ad Orvieto si è giunti anche all'arresto di tre macellai (Aldo Dini, Dino Carletti, e Roberto Rodicini). I tre sono stati ritenuti responsabili di aver posto in vendita carni contenente sostanze pericolose alla salute pubblica. Si tratta naturalmente del «Bovis». In altre zone si registrano numerose denunce. A Savona sono stati denunciati quattro macellai, un supermarket e una società di Cantù. E' risultato che tanto i macellai, che il supermarket e la società di Cantù avevano posto in vendita carni contenenti solfito di sodio. Si tratta dei macellai Domenico Boggetto, Alberto Nicolini, Ottavio Cacciacio, Piero Giocchino, del supermarket LIP e della SPA Carni Brianzole di Cantù.

Per sanzionare gli accordi di Evian

Oggi in Francia il referendum

Farà all'Esecutivo provvisorio: «L'Algeria non vedrà né una notte di San Bartolomeo né lo strazio del Congo» - Ancora attentati dell'OAS

PARIGI. 7. - Dopo una notte agitata da quindici esplosioni di plastica, alle 9 di stamane Algeri contava già sette morti e quattro feriti per le strade, tutti musulmani uccisi dall'OAS. A mezzogiorno i morti erano nove e i feriti sette. All'una e trenta del pomeriggio, una forte carica di dinamite è esplosa negli impianti delle poste, in pieno centro di Algeri, spezzando cavi telefonici e cavi coassiali delle teleseveranti. Le comunicazioni con la Francia sono rimaste interrotte per un certo tempo. Una cerimonia breve, ma di una certa solennità, alla presenza di una cinquantina di giornalisti, si era svolta poco prima delle 11, al Rocher Noir, per l'installazione ufficiale dell'organismo provvisorio che amministrerà l'Algeria sino al referendum.

Una campagna degli «Amici dell'Unità»

Abbonamenti per le elezioni

Le elezioni amministrative del prossimo giugno, che interessarono oltre un centinaio di Comuni, fra i quali quelli di Roma, Napoli, Bari e Pisa e circa tre milioni e mezzo di elettori, assunsero nel momento attuale un'importanza e un significato politici che non hanno bisogno di essere sottolineati.

(Continua in 12, pag. 4, col.)

(In 14, pagina, il nostro servizio)